



COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE
Via Trento, 2 – 09037 S.Gavino M.le - Provincia del Medio Campidano

**Servizi Sociali, Personale, Affari Generali,
Servizi Informativi e di Transizione al Digitale**

UFFICIO DEL RESPONSABILE

Codice Fiscale: **82001790920**
Partita IVA: **00611440926**

Centralino: **070 937491**

P.E.C.: protocollo@pec.comune.sangavinomonreale.su.it
Sito Web: www.comune.sangavinomonreale.su.it

AVVISO PUBBLICO

per la raccolta di manifestazioni di interesse ai fini della costituzione dell'elenco comunale dei soggetti privati gestori di attività estive diurne rivolte a minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni, ai fini dell'utilizzo dei voucher regionali per la fruizione dei centri estivi – Annualità 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA

- *la Legge Regionale Sardegna 12 marzo 2026, n. 7;*
- *la Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 18/39 del 22 aprile 2026, con la quale è stato approvato il primo programma sperimentale di finanziamento dei centri estivi mediante l'erogazione di voucher a favore delle famiglie;*

RICHIAMATA

- *la Determinazione del Responsabile del Settore n. 128 del 01/06/2026, con la quale è stato approvato il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica;*

PREMESSO CHE

- *la Regione Autonoma della Sardegna riconosce il valore educativo, sociale e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle attività estive diurne rivolte a minori;*
- *il contributo regionale è riconosciuto alle famiglie e non direttamente ai soggetti gestori;*
- *ai Comuni è demandata l'attuazione dell'intervento, nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e tutela dei minori;*

DATO ATTO

- *che le attività estive possono accogliere anche minori di età inferiore ai 6 anni, con conseguenti profili di responsabilità in termini di sicurezza e vigilanza;*
- *che l'Amministrazione comunale, pur non esercitando funzioni autorizzative o di accreditamento, deve subordinare l'utilizzo di risorse pubbliche al rispetto di requisiti minimi dichiarati e verificabili;*

Art. 1 – Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati che intendono svolgere attività estive diurne rivolte a minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni, al fine di costituire un elenco comunale dei soggetti presso i quali le famiglie potranno utilizzare i voucher regionali per la fruizione dei centri estivi per l'annualità 2026.

Art. 2 – Natura dell'elenco comunale

L'elenco comunale:

- *ha natura esclusivamente conoscitiva e funzionale all'erogazione dei voucher alle famiglie;*
- *non costituisce autorizzazione al funzionamento, né accreditamento, né riconoscimento istituzionale dell'attività svolta;*
- *non sostituisce gli obblighi previsti dalla normativa vigente in capo ai soggetti organizzatori.*

Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura selettiva, non è prevista alcuna graduatoria e non si genera alcun impegno economico in favore dei soggetti iscritti.

Art. 3 – Finalità

La finalità dell'Avviso è:

- garantire alle famiglie una proposta qualificata e diversificata di attività estive;
- assicurare che l'utilizzo dei voucher pubblici avvenga presso soggetti che garantiscano condizioni minime di sicurezza, tutela e organizzazione;
- consentire all'Amministrazione comunale l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo.

Art. 4 – Soggetti ammessi

Possono presentare manifestazione di interesse:

- associazioni, enti del Terzo Settore, cooperative sociali;
- associazioni e società sportive dilettantistiche;
- altri soggetti pubblici o privati che perseguano finalità educative, ricreative, sportive o socio-culturali a favore di minori.

Art. 5 – Requisiti minimi di idoneità

I soggetti devono garantire:

- ambienti interni ed esterni sicuri e adeguati all'età dei minori;
- organizzazione idonea alla vigilanza continua, con particolare attenzione ai minori di età inferiore ai 6 anni;
- presenza di personale in numero e con competenze adeguate;
- rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, igiene, tutela dei minori, privacy e responsabilità civile.

Art. 6 – Legittimità dell'attività

Il soggetto dichiara che l'attività è svolta nel rispetto della normativa vigente e che, ove previsto, è stata presentata la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) e ogni altro adempimento richiesto.

Art. 7 – Piscine e impianti natatori

In caso di utilizzo di piscine o impianti natatori, il soggetto gestore è tenuto al rispetto delle disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 6/28 del 05.02.2019 e successive modifiche e integrazioni, nonché di ogni altra normativa sanitaria e di sicurezza vigente in materia.

Art. 8 – Attrezzature ludiche e gonfiabili

È vietato l'utilizzo di giochi o gonfiabili di tipo domestico. Eventuali strutture ludiche o gonfiabili devono essere certificate per uso pubblico, conformi alle normative tecniche vigenti e corredate da idonea documentazione di sicurezza, esibibile su richiesta dell'Amministrazione comunale.

Art. 9 – Vigilanza, controlli e sospensione

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare verifiche e sopralluoghi, anche senza preavviso, durante lo svolgimento delle attività.

In presenza di situazioni di rischio per i minori o di accertata non idoneità, può essere disposta l'immediata sospensione dell'attività e la cancellazione dall'elenco, ferma restando la segnalazione agli enti competenti ove necessario.

Art. 10 – Voucher e tutela delle famiglie

Il contributo:

- è riconosciuto alla famiglia;
- matura esclusivamente per periodi di effettiva frequenza;
- è liquidato su presentazione di quietanza del gestore attestante la spesa sostenuta.

In caso di sospensione del centro per cause non imputabili alla famiglia, il contributo residuo resta nella disponibilità della famiglia ed è utilizzabile presso altra struttura idonea.

Art. 11 – Misura del contributo regionale

La misura del contributo (voucher) riconosciuto alle famiglie non è determinata dal Comune, ma è definita dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del riparto delle risorse disponibili, in base al fabbisogno complessivo regionale rilevato tramite il sistema SIPSO e secondo i criteri stabiliti dalla normativa regionale vigente.

Il Comune provvede esclusivamente all'attuazione dell'intervento regionale e alla gestione amministrativa delle domande, senza assumere obblighi di integrazione o garanzia dell'importo del contributo.

Art. 12 – Responsabilità del gestore

Il soggetto gestore:

- è l'unico responsabile delle attività svolte;
- assume integralmente il rischio economico derivante da sospensioni per proprie inadempienze;
- si impegna a rimborsare alle famiglie le somme eventualmente percepite per periodi non fruiti.

Art. 13 – Termini di presentazione

Le manifestazioni di interesse **devono essere presentate entro il 15/06/2026**, al fine di consentire la formazione del primo elenco comunale.

L'elenco ha carattere aperto. Successivamente alla scadenza indicata potranno essere presentate ulteriori istanze, che saranno istruite e inserite con provvedimento successivo.

Art. 14 – Istruttoria e formazione dell'elenco

Le istanze saranno sottoposte a istruttoria finalizzata alla verifica della regolarità formale e della coerenza con il presente Avviso. L'elenco sarà approvato con determinazione del Responsabile del Servizio e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'informativa privacy allegata.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale.

Il Responsabile del Servizio
F.to Davide Uras